

# Successioni e aziende, ecco le novità

## Riforma fiscale

Spazio alle semplificazioni  
Per ora nessun intervento  
sul superbollo auto

La mappa di aumenti  
e sconti: prelievo ridotto  
per chi usa la telematica

Successioni e donazioni semplificate, attenzione alla tassazione dei trust così come ai passaggi delle aziende familiari per tutelare la continuità delle imprese. Il Governo punta a un deciso restyling sulle procedure calibrato sui meccanismi dei calcoli fai da te e dei successivi controlli e di un forte impulso alla digitalizzazione. Sulle ispezioni ipotecarie sconto fiscale del 20% se la richiesta è telematica. Nessun intervento, invece, sul superbollo auto in attesa di reperire le risorse necessarie.

**Mobili, Parente, Busani** — a pag. 5 e 37

## Successioni e donazioni, zero tasse sui servizi catastali

**Delega fiscale.** Sulle ispezioni ipotecarie sconto fiscale del 20% se la richiesta è telematica  
Leo: «Con il dodicesimo decreto semplificazioni e certezza del diritto su imposte indirette e trust»

**Marco Mobili  
Giovanni Parente**  
ROMA

Successioni e donazioni semplificate (almeno nelle procedure) e attenzione alla tassazione dei trust così come ai passaggi delle aziende familiari per tutelare la continuità delle imprese. Il tutto con decorrenza dal 2025. Nella riscrittura indirizzata dalla delega fiscale sulle imposte indirette (Iva esclusa) il Governo punta a un deciso restyling delle procedure calibrate sui meccanismi dei calcoli fai da te e dei successivi controlli e di un forte impulso alla digitalizzazione con sconti o addirittura azzeramenti di prelievi per la consultazione solo telematica e l'interrogazione dei servizi catastali. Ma anche cercando di rendere le regole più flessibili alle sollecitazioni che sono arrivate dalla giurisprudenza e anche dei precedenti interventi interpretativi dell'amministrazione finanziaria, che si sono succeduti per aggiornare l'applicazione all'evoluzione degli istituti. Mentre sulle donazioni il decreto recepisce le indicazioni giunte recentemente dalla Cassazione stabilendo che le liberalità indirette non sono tassate ad esclusione dei casi in cui vengano espressamente dichiarate in fase di accertamento oppure fatte emergere dai contribuenti. L'imposta sarà dell'8% per la parte eccedente la franchigia per chi lo dichiara nell'accertamento, mentre se la registrazione è volontaria tornano applicabili le aliquote e le franchigie.

Nessun intervento, invece, sul superbollo auto che, come ricordato dal

viceministro dell'Economia Maurizio Leo nella conferenza stampa successiva al Consiglio dei ministri, sarà oggetto di modifiche solo quando saranno disponibili le risorse necessarie. Nel decreto approvato in via preliminare ieri (e che ora passerà all'esame delle commissioni parlamentari per i pareri) la modifica sul bollo prevede che «per atti soggetti a registrazione in un termine fisso, entro 20-30 giorni, il pagamento dell'imposta di bollo avvenga con l'F24». Con quale beneficio? Dal 1° gennaio 2025 sarà possibile compensare l'imposta di bollo con gli altri tributi.

Ma, come anticipato, nel riscrivere il tabellario delle consultazioni ipotecarie necessarie viene accordata la precedenza e il favore (in termini di costi) per chi sceglie la strada dei servizi telematici senza recarsi presso gli uffici delle Entrate. In particolare, vengono forfettizzati i tributi dovuti, eliminando l'imposizione graduale collegate al numero di formalità avviate in fase di consultazione. Certo, non mancano alcuni rincari. Ad esempio è previsto un importo aumentato di 30 euro per ogni richiesta di formalità ipotecaria in base alla dichiarazione di successione. La logica di fondo di premiare la dematerializzazione emerge anche da un abbattimento più cospicuo del 20% (invece che del 10%) per le richieste di ispezioni ipotecarie effettuate per via telematica. Debutteranno anche le voci di tariffa per i nuovi servizi dell'Agenzia relativi all'Anagrafe immobiliare integrata: per ogni richiesta di consultazione si pagheranno 5 euro, mentre per

ogni richiesta di attestazioni il valore richiesto sarà di 20 euro. Ci sono, però, anche situazioni di «tax free». Saranno, infatti, gratuite le consultazioni della base informativa catastale per via telematica. Ancora una volta, quindi, un premio a chi opterà per la digitalizzazione, anche per allentare la pressione fisica sugli uffici territoriali dell'amministrazione finanziaria.

Più in generale, la riforma avviata con il dodicesimo decreto attuativo della delega fiscale mira a uno snellimento delle procedure per l'autoliquidazione dell'imposta di successione, lasciando poi al fisco due anni per i controlli formali (si rinvia nel dettaglio ai servizi in pagina 37). Come ricorda anche la nota di Palazzo Chigi, le norme intervengono anche sui trasferimenti d'azienda in ambito familiare. Nel caso di passaggio a favore dei discendenti e del coniuge di quote sociali e azioni di società di capitali e di società cooperative, l'esclusione dalla tassazione si applica quando per effetto del trasferimento è acquisito il controllo di



diritto (secondo quanto previsto dal Codice civile) o vi sia un controllo già esistente. L'agevolazione però è subordinata al mantenimento del controllo da parte degli aventi causa per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data del trasferimento. L'esclusione da tasse vale anche per i trasferimenti di quote sociali e azioni di società residenti in Paesi dell'Unione europea, dello Spazio economico europeo (See) o degli Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni.

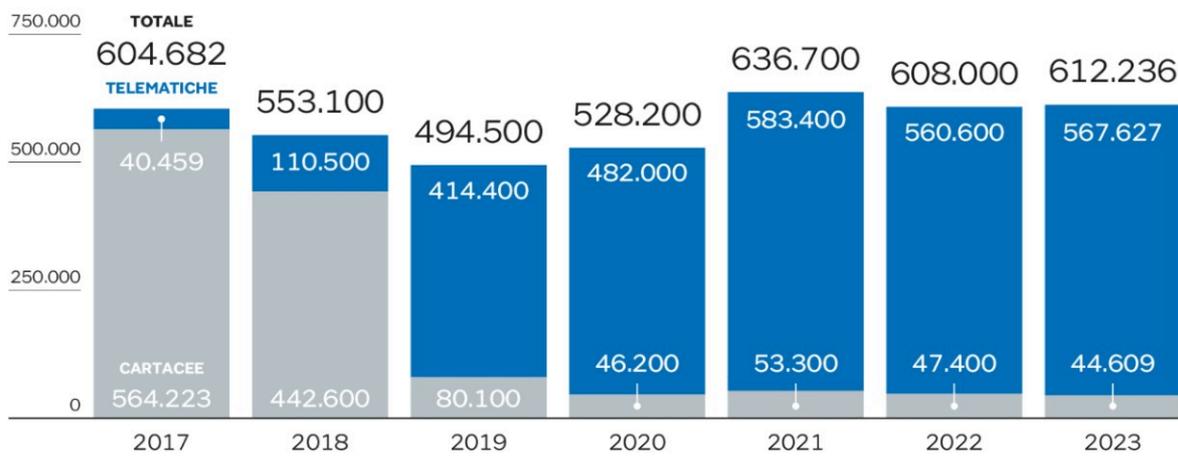
Anche sul trust ci sono interventi «sostanziali» come li ha definiti Leo: «Il momento impositivo si ha quando i beni vengono ad essere trasferiti al

beneficiario. Da questo punto vista si è data certezza agli strumenti di prassi e alle interpretazioni giurisprudenziali. Ma un beneficio che andrà a vantaggio dei contribuenti è poter prevedere l'imposizione anche in un momento anticipato, ossia quando il trustee presenterà la dichiarazione di successione o quando verranno conferiti i beni nel trust. In quel momento ci potrà essere la tassazione senza poi che ci sia un prelievo aggiuntivo quando i beni saranno trasferiti al beneficiario». Naturalmente, ha aggiunto il viceministro all'Economia, «non si darà luogo al rimborso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Invio sempre più telematico

Le dichiarazioni di successione per tipologia di presentazione



Fonte: elaborazione su dati agenzia delle Entrate

# 2,5%

### INTERESSE LEGALE

È del 2,5% il tasso di interesse legale per calcolare la base imponibile ai fini delle imposte di successione e donazioni da applicare alle rendite vitalizie



### MAURIZIO LEO

Intervento sul superbollo auto solo nel momento in cui saranno disponibili le risorse necessarie